Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Venerdì 29 Dicembre — Numero 302

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 460 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono prorogate fino al 31 dicembre 1900 le facoltà concesse al Governo del Re con la legge 1° luglio 1890, n. 7003 (serie 3ª), per la pubblicazione delle leggi del Regno nell'Eritrea e per l'amministrazione della Colonia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1899.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 465 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 2 agosto 1897, n. 349, che, allo scopo di accelerare l'esecuzione di opere nel porto e nelle stazioni ferroviarie di Genova coi fondi da anticiparsi da quel Comune, dà facoltà al Governo

d'imporre e di riscuotere in favore del Municipio di Genova una tassa supplementare a quella di ancoraggio sulle navi che approdano in quel porto, in misura non eccedente 10 centesimi per ogni tonnellata di stazza, fino a raggiungere il saldo della spesa che verrà a gravare sul detto Comune per gl'interessi semplici del debito che esso dovesse contrarre per le dette anticipazioni di fondi e relative tasse;

Vista la Convenzione stipulata il 20 agosto 1898 fra il Governo, il Municipio di Genova e le due Casse di risparmio, delle provincie Lombarde e di Genova, approvata col Nostro decreto 14 settembre 1898, nella quale sono stabilite le norme per le anticipazioni delle somme occorrenti ai predetti lavori e per l'erogazione delle somme che saranno riscosse coll'applicazione della sopraccennata tassa supplementare a quella d'ancoraggio, in esecuzione della citata legge 2 agosto 1897;

Considerato che, in seguito ad appalti che già ebbero luogo per una prima serie di lavori stabiliti dalla predetta legge 2 agosto 1897, occorreranno anticipazioni di fondi, per le quali dovranno incontrarsi spese per interessi e tasse, da rimborsare coi proventi della tassa supplementare a quella di ancoraggio a termini della legge stessa;

Ritenuto che pel fatto delle suaccennate anticipazioni matureranno interessi o spese a partire dal prossimo anno 1900;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i Lavori Pubblici, per la Marina, per il Tesoro e per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A partire dal 1° gennaio 1900 tutte le navi che approdano nel porto di Genova, da qualsiasi provenienza, e vi compiono le operazioni di commercio previste per l'applicazione della tassa di ancoraggio stabilita dalla legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della marina mercantile, pagheranno una soprattassa fissa nella misura di cinque centesimi di lira per ogni tonnellata di stazza.

Tale soprattassa sarà dovuta per ogni approdo nel porto di Genova e sarà liquidata e riscossa colle norme stabilite, per la tassa d'ancoraggio, dal Regolamento approvato col Nostro decreto 27 dicembre 1896, n. 584, per l'esecuzione della citata legge 23 luglio 1896.

Sono esenti dal pagamento di detta soprattassa le navi ed i galleggianti indicati nell'articolo 25 della legge 23 luglio 1896 predetta.

Pei piroscafi rimorchiatori nazionali, per le barche ed i piccoli bastimenti a vela e per i piccoli piroscafi con o senza coperta non addetti al rimorchio, rispettivamente contemplati negli articoli 24 e 35, lettere *a*) *b*), della già citata legge 23 luglio 1896, la suddetta soprattassa sarà riscossa una volta all'anno insieme con la tassa d'ancoraggio, e sarà per i rimorchiatori liquidata in ragione di ogni cavallo indicato di forza sviluppata dalle rispettive macchine, come è stabilito per la tassa d'ancoraggio dallo stesso articolo 24 della predetta legge.

Art. 2.

Per la contabilizzazione e la erogazione delle somme riscosse per la predetta soprattassa, saranno osservate le norme stabilite nella Convenzione fra il Governo, il Municipio di Genova e le due Casse di risparmio, delle provincie Lombarde e di Genova, stipulata il 20 agosto 1898 ed approvata con Nostro decreto 14 settembre 1898, e le altre norme che saranno determinate con decreti Ministeriali.

Art. 3.

Con altro Nostro decreto sarà stabilito il giorno in cui dovrà cessare la riscossione della soprattassa imposta col presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1899.

UMBERTO.

LACAVA.
G. BETTÒLO.
P. BOSELLI.
CARMINE.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero CCCLXVI *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 5 giugno 1850, n. 1037, ed il R. decreto del 26 giugno 1867, n. 1817;

Veduta la domanda dell'avv. Giovanni Manacorda al fine che sia eretta in Ente morale una Scuola di musica da lui fondata in Solonghello (Alessandria);

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La *Scuola di musica Manacorda* in Solonghello (provincia di Alessandria) è eretta in Ente morale.

Art. 2.

La *Scuola di musica Manacorda* in Solonghello è autorizzata ad accettare la donazione fattale dall'avv. Giovanni Manacorda con istromento del 6 aprile 1898, ricevuto dal notaio Enrico Calleri di Casale.

Art. 3.

È approvato, per la *Scuola di musica Manacorda* in Solonghello, lo Statuto organico, composto di otto articoli, annesso al presente decreto ed il quale sarà

firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 novembre 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Statuto organico della « Scuola musicale Manacorda » in Solonghello

Art. 1.

È istituita in Solonghello una Scuola di musica. Essa ha origine dalla donazione fatta dall'avvocato Giovanni Manacorda, fu Alessandro, con atto rogato Calleri in data 6 aprile 1898; prende il nomedi « Scuola musicale Manacorda », ed ha per iscopo il duplice insegnamento della musica istrumentale e del canto corale, a particolare vantaggio della popolazione di Solonghello, capoluogo del Comune di questo nome.

Art. 2.

La Scuola ha la sua sede in Solonghello, ed i suoi mezzi di sussistenza risultano dal sovracitato atto Calleri di sua fondazione.

Art. 3.

L'amministrazione e la direzione della Scuola sono affidate ad un direttore e ad un vice direttore.

Al direttore spetterà piena libertà di azione, così sull'indirizzo da darsi alla Scuola, come sull'ammissione degli alunni, i quali dovranno appartenere esclusivamente alla popolazione del capoluogo di Solonghello e presentare sufficiente attitudine alla musica.

Art. 4.

La nomina del direttore e del vice direttore spetta esclusivamente al fondatore; dopo la morte del fondatore, ai popolani del luogo di Solonghello inscritti sulle liste amministrative comunali.

Le nomine avranno effetto per cinque anni.

Art. 5.

Il vice direttore sostituisce e supplisce il direttore nei casi di sua assenza o impedimento.

Art. 6.

Non può essere direttore o vice direttore persona appartenente al clero.

Art. 7.

Il direttore e il vice direttore amministrano i redditi della istituzione, formano lo schema di bilancio e rendono conto della loro amministrazione alla popolazione di Solonghello ed al Prefetto della provincia. La popolazione esamina e approva il conto per mezzo degli elettori amministrativi del luogo di Solonghello.

Art. 8.

Per quanto non è preveduto nel presente Regolamento organico si prenderà norma dalla legge e dalle disposizioni che reggano le istituzioni di pubblica beneficenza.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno :

N. CCCLXVII (Dato a Roma il 3 dicembre 1899) circa il riparto di passività fra i Comuni di S. Anatolia di Narco e Scheggino (provincia di Perugia).

» CCCLXVIII (Dato a Roma il 16 novembre 1899) col quale si trasformano i due Monti frumentari di S. Paolo Albanese in Cassa di Prestanze Agrarie.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduti gli articoli 11 e 17 della legge 17 maggio 1863, n. 1270;

Veduta la legge 27 maggio 1875, n. 2779 (serie 2ª);

Veduto il Regolamento approvato col R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802 (serie 2ª);

Sentito il Consiglio permanente di Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti in sua adunanza del 13 dicembre 1899;

Veduto il parere della Commissione parlamentare di vigilanza della Cassa predetta in data 20 dicembre 1899;

Determina:

L'interesse da corrispondersi durante l'anno 1900 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti, e quello da riscuotersi sui prestiti che verranno concessi durante l'anno predetto sono stabiliti come segue :

I. — *Interessi passivi.*

a) Nella misura del 4,625 per cento al lordo, e del 3,70 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, per i depositi di premio di *riassoldamento* e di *surrogazione* nell'armata e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito, e che si trovano ancora esistenti;

b) Nella misura del 4 per cento al lordo, e del 3,20 per cento al netto come sopra, per i depositi di *affrancazione* di annualità, prestazioni, canoni, ecc;

c) Nella misura del 3,50 per cento al lordo, e del 2,80 per cento al netto come sopra, per i depositi di *cauzione* di contabili, impresari, affittuari e simili;

d) Nella misura del 2,75 per cento al lordo, e del 2,20 per cento al netto come sopra, per i depositi *volontari* dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabilimenti;

e) Nella misura del 2,50 per cento al lordo, e del 2 per cento al netto come sopra, per i depositi obbligatori, *giudiziari* ed *amministativi.*

II. — *Interessi attivi.*

a) Nella misura del 5 per cento sulle somme che la Cassa darà a prestito alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi;

b) Tale misura è ridotta al 4,50 per cento per i prestiti da concedersi nell'anno suddetto, destinati alla dimissione di debiti, con preferenza a quelli più onerosi;

c) L'interesse per le trasformazioni di prestiti, concessi a tutto il 1899 a Provincie e Comuni, a saggio non ridotto, con ammortamento inferiore a 35 anni e che non fossero già stati trasformati in base alla legge 11 giugno 1896, n. 401, sarà quello di originaria concessione dei prestiti stessi.

La trasformazione sarà consentita nei soli casi di giustificata necessità, riconosciuta tale dalla Giunta Provinciale Amministrativa e dal Prefetto e confermata dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore Generale della Cassa dei depositi e prestiti è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato dalla Corte dei Conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1899.

Il Ministro
P. BOSELLI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 18 ottobre 1899:

Petroncelli Camillo, uditore, già destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Capestrano, in aspettativa per motivi di famiglia, per un anno, dal 1° novembre 1898, a causa di servizio militare, avente i requisiti di legge, è richiamato in servizio, dal 1° novembre 1899, ed è nominato aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale di S. Remo, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Con R. decreto del 23 ottobre 1899:

Serra conte comm. Michele, procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° novembre 1894, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di procuratore generale di Corte di cassazione.

Con R. decreto dell'8 novembre 1899:

Muzi comm. Francesco, procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° dicembre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di procuratore generale di Corte di cassazione.

Con Regi decreti del 16 novembre 1899:

Mendaia cav. Vincenzo, consigliere di Corte d'appello, in aspettativa, per infermità, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima, per tre mesi, dal 15 novembre 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio, continuando a rimanere per lui vacante un posto presso la Corte d'appello di Genova.

Desenzani Vincenzo, già presidente del tribunale di Biella, ora in aspettativa a tutto luglio 1899, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° agosto 1899.

Piccoli Gino, giudice del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 4500, lasciandosi vacante un posto a Palermo, per l'aspettativa del vice presidente *Cozzi Saverio.*

Grisco Nicola, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Preseglie, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Bisenti.

Verdecanna Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Salerno, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Racenia, con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare, e con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Mozzarella Giuseppe, vice pretore della pretura urbana di Catania, è tramutato al 3° mandamento di Catania.

De Nillo Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Villa S. Maria, pel triennio 1898-1900.

Palermo Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 3° mandamento di Catania, pel triennio 1898-1900.

Levi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Saronno, pel triennio 1898-1900.

Giovannini Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Montalto Marche, pel triennio 1898-1900.

Masala Angelo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Sorso, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Squarzini Gioacchino dall'ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Firenze.

Con Regi decreti del 19 novembre 1899, sentito il Consiglio dei Ministri:

Ferro-Luzzi comm. Giovanni, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte di appello di Ancona, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Bandini comm. Agostino, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Ferrari cav. Carlo Ignazio, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Trani, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Petrilli cav. Oreste, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Bologna, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Serra cav. Ignazio, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è nominato, col suo consenso, procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Rossini comm. Pasquale, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Firenze, è nominato procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma, coll'annuo stipendio di lire 12000.

Giordano-Apostoli cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Con Regi decreti del 19 novembre 1899:

Valentini comm. Vincenzo, primo presidente della Corte d'appello di Catania, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° dicembre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte di cassazione.

Di Marco comm. Pietro, primo presidente della Corte d'appello di Messina, è tramutato a Catania, col suo consenso.

Bruno comm. Francesco, primo presidente della Corte d'appello di Trani, è tramutato a Messina, a sua domanda.

Broggi comm. Isidoro, procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, è tramutato a Cagliari.

Guagno comm. Antonio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, è tramutato a Bologna.

Ricciuti comm. Nicola, procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, è tramutato a Firenze.

De Mirco comm. Carlo, consigliere della Corte di cassazione di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo dal 22 novembre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di presidente di sezione di Corte di cassazione.

Mosconi comm. Gaspare, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è, a sua domanda, collocato a riposo dal 1° dicembre 1899, e gli sono conferiti titolo e grado onorifici di primo presidente di Corte d'appello.

Cianci Di Leo Sanseverino nobile cav. Nicola, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Fontana cav. Ascanio, consigliere della Corte di cassazione di Firenze, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Ponticaccia cav. Giusto, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

Caturani cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Gregori cav. Giacomo, consigliere della Corte d'appello di Parma, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Invrea cav. Davide, consigliere della Corte d'appello di Torino, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Bonini cav. Agostino, consigliere della Corte d'appello di Lucca, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Dragonetti cav. Francesco, consigliere della sezione di Corte

d'appello in Potenza, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Capotorti cav. Giovanni Pietro, presidente del tribunale civile e penale di Catania, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di lire 9000.

Niutta cav. Nicola, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di lire 9000.

De Androis cav. Filippo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione di Firenze, è nominato sostituto procuratore generale presso la stessa Corte di cassazione di Firenze, coll'annuo assegno di lire 9000.

Belsani Bonifacio, presidente del tribunale civile e penale di Avezzano, è, a sua domanda, nominato consigliere della sezione di Corte d'appello di Potenza.

Savastano cav. Pier Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma, è nominato consigliere della stessa Corte d'appello di Roma, coll'annuo stipendio di lire 7000.

Peyrani cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cuneo, è nominato consigliere della Corte d'appello di Torino, coll'annuo stipendio di lire 6000.

Carelli cav. Luigi, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è tramutato a Roma.

Pompinelli Gennaro, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Legnago, è tramutato a Nicastro.

Rufini-Firmani-Perla Giacomo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bobbio, in aspettativa per infermità, a tutto novembre 1899, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Bobbio, dal 1° dicembre 1899, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Manna Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Ariano, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per sei mesi, dal 1° dicembre 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Coccaui Giovanni Battista, vice presidente del tribunale civile e penale di Catania, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Avezzano, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Gilles Enrico, vice presidente del tribunale civile e penale di Potenza, è nominato consigliere della Corte d'appello di Catania, con l'annuo stipendio di lire 5000,

Mastromarchi Angelo, vice presidente del tribunale civile e penale di Messina, è nominato consigliere della Corte d'appello di Catania, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Tortora Gerardo, vice presidente del tribunale civile e penale di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Viterbo, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Berles Andrea, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato ad Alessandria, a sua domanda.

Soriga Antioco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Verona, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Legnago, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Bentivoglio Tito, pretore del mandamento di Belluno, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, coll'annuo stipendio di lire 3400.

Cerelli-Vittori Antonio, pretore del 3° mandamento di Milano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, coll'annuo stipendio di lire 3400.

Genovesi Gaetano, pretore del mandamento di Potenza, è tramutato al mandamento di Angri.

Mastrocinque Ludovico, pretore del mandamento di Torchiara, è tramutato al mandamento di Potenza.

Scano-Sanna Gavino, pretore del mandamento di Calice al Cornoviglio, è tramutato al mandamento di Cecina.

Di Muro Giovanni, pretore del mandamento di Oriolo, è tramutato al mandamento di Brienza.

Broglia Carlo Felice, pretore del mandamento di Gassino, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute, per un mese, dal 6 novembre 1899, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Gassino.

Marciano Rosario, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Burgio, è tramutato con le stesse funzioni al mandamento di Palma Montechiaro.

Cancellerie e Segreterie.

Con Regi decreti del 19 novembre 1899:

Baldizzone Carlo, vice cancelliere della Corte d'appello di Casale, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Bobbio, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Marchis Eugenio, cancelliere della pretura di Racconigi, è tramutato alla 6ª pretura di Torino, a sua domanda.

Trani Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Poggiardo, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Cagnano Varano, coll'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Santeramo in Colle, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

De Blasio Pietro Paolo, vice cancelliere della pretura di Paola, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Oppido Mamertina, coll'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Catania, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Protetti Pasquale, cancelliere della pretura di Taverna, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per due mesi, a decorrere dal 16 novembre 1899, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti Ministeriali del 19 novembre 1899:

Branchinetti Enrico, cancelliere della 2ª pretura di Casale, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Casale, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Fonte Raffaele, vice cancelliere della pretura di Calanna, è tramutato alla pretura di Paola.

Pinaudier Federico, vice cancelliere della pretura di Sestri Ponente, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di vice cancelliere della pretura di Savona.

Broccardi Ettore, vice cancelliere della pretura di Savona, è tramutato alla pretura di Sestri Ponente.

Nacucchi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Andria, è tramutato alla pretura di Cerignola.

Ferrarese Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Cerignola, è tramutato alla pretura di Andria, a sua domanda.

De Stefano Gennaro, vice cancelliere della pretura d'Isernia, è tramutato alla pretura di Teano, a sua domanda.

Mollichelli Nicola, vice cancelliere della pretura di Teano, è tramutato alla pretura di Isernia, a sua domanda.

Mantica Giovanni, vice cancelliere della pretura di San Fratello, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1899, è a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 1° novembre 1899, con la continuazione dell'attuale assegno.

Accetto Federico, vice cancelliere della pretura di Avigliano, è tramutato alla pretura di Capua.

Rossi Luciano, vice cancelliere della pretura di Amantea è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 26 ottobre 1899, perchè sottoposto a procedimento penale.

Chiumenti Angelo, vice cancelliere della pretura di Gioi Cilento, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Vatalini Bartolo, vice cancelliere della pretura di Sermide, è tramutato alla pretura di Ponte San Pietro, a sua domanda.

Chiarenzi Ferruccio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Sermide, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Uccelli Paride, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Notari.

Con decreti Ministeriali del 16 novembre 1899:

È concessa:

Al notaro Cassone Riccardo una proroga sino a tutto il 17 gennaio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Santena;

Al notaro Iannone Angelo una proroga sino a tutto il 4 maggio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Campobasso.

Con decreto Ministeriale del 17 novembre 1899:

È concessa:

Al notaro Bertolini Gian Battista, una proroga sino a tutto il 12 dicembre 1899, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Valminore.

Con Regi decreti del 19 novembre 1899:

Chiodi Cesare, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Albese, distretto di Como.

Beccaria Pietro, notaro residente nel Comune d'Albissola Superiore, distretto di Savona, è traslocato nel Comune di Finalmarina, distretto di Finalborgo.

Falcocchio Luigi, notaro residente nel Comune di Barra, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Napoli, capoluogo di distretto.

Falconi Filippo, notaro residente nel Comune di Sant'Angelo del Pesco, distretto di Isernia, è traslocato nel Comune di Capracotta, stesso distretto.

D'Aveta Giuseppe, notaro residente nel comune di Procida, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Provvidenti, distretto di Larino.

Manzo Luigi, notaro residente nel Comune di Provvidenti, distretto di Larino, è traslocato nel Comune di Procida, distretto di Napoli.

Cantarella Filippo, notaro residente nel Comune di Agliano, distretto di Asti, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Battaglia Michele, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Alia, distretto di Termini Imerese.

Archivi notarili.

Con Regi decreti del 19 novembre 1899:

Palumbo Luigi, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 5000, a condizioni che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 500.

Inzitari Cannella Ferdinando, notaro residente nel Comune di Mileto, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di lire 400, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 20.

Economati dei Benefizî vacanti.

Con R. decreto del 7 ottobre 1899:

Marchiandi Paolo Emilio, segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa presso l'Economato generale dei benefizî vacanti in Torino, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi 3, a decorrere dal 1° settembre 1899, coll'assegno corrispondente al terzo del suo attuale stipendio.

Con decreto Ministeriale del 17 novembre 1899:

A Corner Carlo vice segretario di 1ª classe nell'Economato generale dei benefizî vacanti di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 2500, sono affidate le funzioni di controllore nell'Economato stesso.

Con decreti Ministeriali del 18 novembre 1899:

A Fanecco Pietro, archivista di 2ª classe presso l'Economato generale dei benefizî vacanti in Venezia, è concesso l'aumento di lire 250, sull'attuale stipendio di lire 2500, per compiuto sessennio, dal 1° settembre 1899.

A Baffa Pasquale, ufficiale d'ordine di 1ª classe presso l'Economato generale dei benefizî vacanti in Venezia, è concesso, dal 1° settembre 1899, l'aumento di lire 170 sopra il suo stipendio normale di lire 1700.

Subeconomati.

Con decreti Ministeriali del 18 novembre 1899:

Belli Antonio è nominato subeconomo dei benefizî vacanti in Amandola.

Sgobbo Patrizio, subeconomo dei benefizî vacanti in Ariano di Puglia, è dispensato dal servizio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 50, fino al dì 17 dicembre 1899.

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Dronero, 1 a La Morra, 1 a Fossano, 1 a Mondovì, 1 a Chiusa Pesio, morti.

Malattie infettive dei suini: 3 casi, letali, a Centallo.

Torino — Carbonchio ematico: 2 bovini a Torino, 1 a Verolengo, morti.

Afta epizootica: 25 bovini a Verolengo, 1 a San Sebastiano.

Malattie dei suini: 3 casi, con 1 morto, a Pralormo.

Alessandria — Afta epizootica: 2 bovini a Villadeati.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 1 bovino a Finasco.

Milano — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, ad Abbiategrasso.

Afta epizootica: 3 bovini a Milano, 7 a Melzo, 1 a San Giuliano Milanese, 3 a Rosate, 1 a Gerenzano, 29 a Cavacurta, 42 a Cazzimani, 14 a Cornovecchio, 6 a Galgagnano, 16 a Sordio.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 3 bovini, morti, a Sermide.

Malattie infettive dei suini: 13 casi a Bagnolo San Vito, 20, con 8 morti, a Virgilio.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio ematico: 1 bovino a Podenzano.
Afta epizootica: 1 bovino ad Alseno, 33 a Rivergano, 9 a Rottofreno.
Modena — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, a Castelvetro, 1 a Mirandola, morti.
Malattie infettive dei suini: 5 casi, con 4 morti, a Modena, 2, letali, a Spilamberto, 4, letali, a Mirandola, 1 a Camposanto.
Bologna — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, ad Anzola dell'Emilia.
Ravenna — Malattie infettive dei suini: 3 casi, con 2 morti, a Castel Bolognese.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Pesaro — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Sant'Agata Feltria.
Afta epizootica: 10 casi a Bologna.
Ascoli Piceno — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Fermo, 1 a Monteprandone.
Perugia — Rogna: 204 ovini, a Valtopina.
Malattie infettive dei suini: 5 casi, con 1 morto, a Torgiano.

REGIONE IX — Meridionale Adriatica.

Caserta — Carbonchio sintomatico: 4 bovini al Itri, 5 a Castelforte, morti.
Salerno — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Scafati.
Catanzaro — Carbonchio ematico: 1 bovino e 3 ovini, morti, a Cirò.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 19
Carbonchio sintomatico: casi 11.
Afta epizootica: casi 200.
Rogna: casi 204.
Malattie infettive dei suini: casi 53.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Svizzera — Dal 16 al 30 novembre 1899:

	N. dei Cantoni infetti	N. degli animali infetti o sospetti	N. dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	6	14	14
Carbonchio ematico	4	6	6
Febbre aftosa	17	3479	35
Morva e farcino	3	8	8
Mal rossino e pneumo-enterite dei suini	11	276	160
Tubercolosi (Risultato della inoculazione con la tubercolina)	4	32	—

Austria — Dal 7 al 14 dicembre 1899:

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Afta epizootica	461	3644
Carbonchio ematico	7	17
Moccio e farcino	9	16
Vaiuolo	14	263
Scabbia	3	3
Carbonchio sintomatico	1	3
Mal rossino dei suini	43	151
Peste dei suini	39	65
Morbo coitale	1	2
Rabbia	21	25

Ungheria — Dal 7 al 14 dicembre 1899:

	N. delle località infette	N. dei cortili o poderi infetti
Carbonchio ematico	20	35
Rabbia	66	66
Moccio	69	80
Afta epizootica	13	37
Vaiuolo	5	19
Scabbia	40	204
Mal rossino dei suini	49	261
Peste suina	721	—

Romania — Dal 13 al 28 novembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi ammalati	N. dei morti od abbattuti
Febbre aftosa	8	28	—
Vaiuolo ovino	27	14355	21
Pneumo-enterite infettiva dei suini	46	1217	569
Mal rossino dei suini	6	31	3
Morva	3	8	8
Rabbia	3	5	5
Carbonchio	2	9	9

Germania — 30 novembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei cortili infetti
Moccio	34	45
Pleuro-polmonite essudativa	5	8
Afta epizootica	5628	24669
Infezioni dei suini, compresa la peste	143	199

Baviera — Dal 15 al 30 novembre 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio	1	1
Afta epizootica	609	2410
Peste suina	6	7

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III - Sezione IV

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40001	Angerer e Göschl (di Vienna).	*La Santa Sindone di N. S. G. C.* (Immagine in fototipia di cm. 53×14, presa dalla fotografia dell'insigne reliquia, tratta dal cav. avv. Secondo Pia durante la sua solenne ostensione nella Chiesa Metropolitana di Torino dal 25 maggio al 2 giugno 1898).	Litogr. Doyen di L. Simondetti. Torino, 27 marzo 1899.
40002	Detti.	*La Santa Sindone di N. S. G. C.* (Immagine in fototipia di cm. 53×14, presa dalla fotografia id.) (come sopra).	Detta, 27 id. »
40003	Detti.	*La Santa Sindone di N. S. G. C.* (Immagine in fototipia di cm. 25×7, presa dalla fotografia id.) (come sopra).	Detta, 27 id. »
40004	Detti.	*La Santa Sindone di N. S. G. C.* (Immagine in fototipia di cm. 25×7, presa dalla fotografia id.) (come sopra).	Detta, 27 id. »
40005	Solerti Angelo, Buonmattei B. e Cionacci F.	*Indice analitico della Storia della letteratura Italiana* ad uso delle scuole secondarie (del prof. Angelo Solerti), aggiuntavi la Partizione Morale della Divina Commedia in tre tavole sinottiche di Benedetto Buonmattei e Francesco Cionacci.	Tip. Cooperativa. Firenze, 31 dicembre 1893.
40007	Ducci Riccardo.	*Così sia!...* Bozzetto drammatico.	Tip. E. Sinatti. Arezzo, aprile 1899.
40009	Caminati G. e Santelli G. B.	*Nei campi.* Principî d'agronomia e d'agricoltura dedicati agli insegnanti del Comune di Bercoto.	Tip. Lorenzo Laurenti. Berceto, 18 maggio 1899.
40010	Nordau Max.	*Battaglia di Parassiti.* (Drohnenschlacht). Romanzo (in due volumi) (traduzione).	Tip. F.lli Treves. Milano, 26 maggio 1899.
40011	Mombelli Anselmo.	*Tavola in forma di Barometro* contenente dati geografici e statistici illustrati.	Tipolit. Romeo Longatti. Como 23 giugno 1899.
40012	Tullo Pietro.	*Costantino il Grande.* Tragedia lirica in cinque atti	Tip. Pontificia. Partinico (Palermo), 2 aprile 1899.
40013	Vismara Carlo.	*Capitello nella Basilica di S. Ambrogio* in Milano (atrio N. 1) rappresentante un centauro armato di lancia e con un corno nella destra (Edizione Lux) (Riproduzione fotografica).	Fotogr. Vismara. Milano, 1° aprile 1899.
40014	Berger Henry.	*Annuario della Stampa internazionale* della Libreria delle Arti e Industrie affini (Anno V. 1899).	Tip. dell'Annuario della Stampa italiana. Milano, 1° giugno 1899.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **luglio** *1899 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
L'Amministrazione della Real Casa rappresentata dal Barone Antonio Manno.	Torino	29 marzo 1899	2	Negativa — Un ottavo dal vero.
Detta.	Id.	29 id. »	2	Positivo id.
Detta.	Id.	29 id. »	2	Negativa — Un sedicesimo dal vero.
Detta.	Id.	29 id. »	2	Positivo id.
R. Bemporad e figlio (Ditta).	Firenze	30 id. »	2	
Ducci Riccardo.	Arezzo	6 aprile 1899	2	Non ancora rappresentato.
Caminati dott. Giuseppe e Santelli Maestro G. B.	Parma	30 maggio 1899	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	6 giugno 1899	2	
Mombelli Anselmo.	Como	24 id. »	2	
Tullo sac. dott. Pietro fu Vito.	Palermo	26 id. »	2	
Vismara Carlo.	Milano	27 id. »	2	
Berger Henry.	Id.	30 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40015	Perosi Don Lorenzo (Bossi M. E)	*La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo.* Oratorio di due parti. (Sei riduzioni per organo di M. Enrico Bossi) N. 1. Parte I. La Trasfigurazione: *Preludio.*	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 30 giugno 1899.
40016	Detto (Detto)	*La Tsasfigurazione* id. (sei riduzioni id.) N. 2. Parte I. La Trasfigurazione: *Et statim circumspicientes.*	Detta, 30 id. »
40017	Detto (Detto)	*La Trasfigurazione* id. (sei riduzioni id.) N. 3. Parte I. La Trasfigurazione: *seconda variante.*	Detta, id.
40018	Detto (Detto)	*La Trasfigurazione* id. (sei riduzioni id.) N. 4. Parte II. La Liberazione dell'Ossesso: *Le smanie.*	Detta, 30 id. »
40019	Detto (Detto)	*La Trasfigurazione* id. (sei riduzioni id.) N. 5. Parte II. La liberazione dell'Ossesso: *Et frequenter eum.*	Detta, 30 id. »
40020	Detto (Detto)	*La Trasfigurazione* id. (sei riduzioni id.) N. 6. Parte II. La liberazione dell'Ossesso: *Finale.*	Detta, 30 id. »
40021	Lardelli G.	*Quando cadran le foglie.* Melodia. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. di cat. 102540).	Detta, 30 id. »
40022	Danbè J.	6. Morceaux pour violon et piano. N. 1 *Prière.* (N. di cat. 102420).	Detta, 30 id. »
40023	Detto.	6. Morceaux id. N. 2 *Séguidille* (N. di cat. 102421) . .	Detta, 30 id. »
40024	Detto.	6. Morceaux id. N. 3. *Regrets* (Andante). (N di cat. 102422) .	Detta, 30 id. »
40025	Detto.	6. Morceaux id. N. 4. *Echo de ballet.* (N. di cat. 102423). .	Detta, 30 id. »
40026	Detto.	6. Morceaux id. N. 5. *Valse langoureuse.* (N. di cat. 102424).	Detta, 30 id. »
40027	Detto.	6. Morceaux id. N. 6. *Tarentelle* (N. di cat. 102425) .	Detta, 30 id. »
40028	Fiaschi Emilio.	*Gli amici.* Busto di un bambino con le braccia, avente una farfalla nella mano sinistra (scultura in alabastro).	Studio di Scultura Fiaschi. Firenze, 20 maggio 1899
40029	Detto.	*La Felicità.* Figura d'un bambino posato sul guanciale (scultura in alabastro).	Detto, 29 giugno 1899.
40030	Kellman Silbermann.	*La Triade.* (Quadro fotografico rappresentante i tre principali personaggi del processo Dreyfus).	Fotog. Léon Metzner in Chaux-de-Fonds (Svizzera), 16 aprile 1899.
40032	Becucci Ernesto.	*Iris.* Libretto di Luigi Illica musica di Pietro Mascagni. (Libera trascrizione per pianoforte a 4 mani. Op. 261) (N. di cat. 102460).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 5 luglio 1899.
40033	Marciano Ernesto.	*Iris.* Libretto id. musica id. Atto I. Serenata di Jor: *Apri la tua finestra!* Trascrizione facile per pianoforte. (N. di cat. 102547).	Detta, 5 id. »
40034	Wolff Bernardo.	*Iris.* Libretto id. musica id. *Pot-pourri* per pianoforte a due mani. (N. di cat. 102511).	Detta, 5 id. »
40035	Detto.	*Iris.* Libretto id. musica id. *Pot-pourri* per pianoforte a quattro mani. (N. di cat. 102512).	Detta, 5 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	30 giugno 1899	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	30 id. »	2	Idem.
Fiaschi Emilio fu Giuseppe (scultore).	Firenze	4 luglio 1899	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto.	Id.	4 id. »	2	Idem.
Kellman Silbermann o per esso A. M. Massari (procuratore).	Roma	4 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright. U. S.
Detti.	Id.	5 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	5 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	5 id. »	2	Idem.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40037	Casalinghi Linda.	*Sarete buone massaie.* Libro di lettura sull'economia domestica e sull'igiene ad uso delle scuole elementari femminili. (Per la 3ª classe).	Tip. F.lli Vena. Palermo, 30 giugno 1899.
40038	Detta.	*Sarete buane massaie.* Libro di lettura id. (Per la 4ª classe).	Tip. F. Andò. Palermo, 30 giugno 1899.
40039	Detta.	*Sarete buone massaie.* Libro di lettura id. (Per la 5ª classe).	Detta, 30 id. »
40040	Bertolazzi Carlo.	*L'amigo de tuti.* Commedia in tre atti	—
40041	Tarantini Serafino.	*Progetto di una tramvia a trazione elettrica Napoli-Caserta-S. Maria C. V.* con diramazione per Afragola-Fratta Maggiore-Maddaloni-Marcianise. (Relazione esplicativa con tre disegni annessi).	Tip. Lancia e Pinto. Napoli, 6 Luglio 1899.
40042	Fusai Giuseppe.	*Nuovo testo unico della legge Comunale e Provinciale,* approvato con R. D. 4 maggio 1898 n. 164 corredato d'istruzioni, note, commenti e giurisprudenza su ciascun articolo del titolo II. Diritto elettorale ed Elezioni Amministrative.	Tip. Sordo-muti di L. Lazzeri. Siena, 20 giugno 1899.
40043	Verlaine P. e Panizza H.	*Poésies de Paul Verlaine.* Musique de Hector Panizza. Op. 24 Cahier I. 1° *Chanson d'Automne.* 2° *Green.* 3° *Colloque sentimental.* (N. di cat. 102527).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 10 luglio 1899.
40044	Detti.	*Poésies* id. Musique id. Op. 24 Cahier II, 4. *En Sourdine.* 5. *Sérénade.* 6. *Mon rêve familier.* (N. di cat. 102528).	Detta, 10 luglio 1899.
40045	Detti.	*Poésies* id. Musique id. Op. 24 Cahier III, 7 *Ariettes oubliées* (III), 8. *A Clymène.* 9, *Sagesse* (III). (N. di Cat. 102529).	Detta, 10 luglio 1899
40046	Monti V.	*Vision champêtre.* (Souvenir de la jolie villa la Marjolaine) pour Mandoline (ou Violon) et piano. (N. di Cat. 102365).	Detta, 10 id. »
40047	De Crescenzo Costantino	*Burlesca.* Pezzo brillante per piano forte. Op. 170 (N. di Cat. 102517).	Detta, 19 giugno 1899.
40048	Acton Charles.	*Merry days.* (Giorni lieti). Morceau brillant for the piano forte Op. 540. (N. di cat. 102429).	Detta, 19 id. »
40049	Detto.	*Schlummerlied* (Berceuse) pour piano. Op. 543 (N. di Cat. 102548).	Detta, 19 id. »
40050	Billi Vincenzo.	*...e poi ....morire!* Melodia. Parole di Carlo Benelli. Op. 61. (N. di Cat. 102456),	Detta, 28 id. »
40051	Vessella Alessandro.	*Studî d'Istrumentazione per Banda.* (Fascicolo 2°).	Detta, 15 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Sandron Remo (Editore).	Palermo	6 luglio 1899	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Bertolazzi avv. Carlo.	Milano	8 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la 1ª volta il 24 giugno 1899 al Politeama Gorbino di Torino.
Tarantini ing. Serafino.	Napoli	8 id. »	2	
Lazzeri Luigi (Ditta).	Siena	9 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	11 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	11 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	11 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	11 id. »	2	Idem.
Detti.	Id.	11 id. »	2	
Detti.	Id.	11 id. »	2	
Detti.	Id.	11 id. »	2	
Detta.	Id.	11 id. »	2	
Detti.	Id.	11 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40000	Rasi Luigi.	*Il libro degli Aneddoti.* (Curiosità del Teatro di prosa) (2ª edizione aumentata di due nuovi capitoli con illustrazioni appositamente eseguite dal prof. Arturo Faldi).	Tip. S. Landi. Firenze, 31 dicembre 1898.
40006	Rigutini G.	*Dizionarietto italiano di Ortografia e di Pronuncia* preceduto da regole grammaticali (Seconda edizione).	Tip. V. Sieni. Firenze, 31 dicembre 1897.
40008	Berton P. (Traversi A. C.).	*Zazà.* Commedia in cinque atti (tradotta per le scene italiane da A. Camillo Traversi).	—
40031	Missaglia Luigi.	*Summula Doctrinæ Divi Thomæ Aquinatis;* Adjecto opuscolo Cardinalis de Turre Cremata de Romano Pontifice. (Tre volumi).	Tip. Arciv. Boniardi. Milano, marzo 1899.
40036	Bosco D. Giovanni (Lemoyne G. B.).	*Memorie biografiche di Don Giovanni Bosco* raccolte dal Sac. Salesiano Giovanni Battista Lemoyne.	Scuola Tipografica Libraria Salesiana. S. Benigno Canavese, 15 marzo 1898.

ELENCO *n.* 13 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12106	40007	Ducci Riccardo.	*Così sia!...* Bozzetto drammatico	1899. Non ancora rappresentato.
12107	40008	Berton P. (Traversi A. C).	*Zazà.* Commedia in cinque atti (tradotta per le scene italiane da A. Camillo Traversi).	Rappresentata la 1ª volta nel dicembre 1898 al Teatro Valle in Roma.
12108	40015	Perosi Don Lorenzo. (Bossi M. E.).	*La Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo.* Oratorio in due parti (Sei riduzioni per organo di M. Enrico Bossi). N. 1. Parte I. La Trasfigurazione: *Preludio.*	1899
12109	40016	Detto (Detto).	*La Trasfigurazione id.* (Sei riduzioni id.). N. 2. Parte I. La Trasfigurazione: *Et statim circumspicientes.*	1899
12110	40017	Detto (Detto).	*La Trasfigurazione id.* (Sei riduzioni id.) N. 3. Parte I. La Trasfigurazione: *Secondo Variante.*	1899
12111	40018	Detto (Detto).	*La Trasfigurazione id.* (Sei riduzioni id.). N. 4. Parte II. La Liberazione dell'Ossesso: *Le Smanie.*	1899
12112	40019	Detto (Detto).	*La Trasfigurazione id.* (Sei riduzioni id.). N. 5. Parte II. La Liberazione dell'Ossesso: *Et frequenter eum.*	1899
12113	40020	Detto (Detto).	*La Trasfigurazione id.* (Sei riduzioni id.). N. 6. Parte II. La Liberazione dell'Ossesso: *Finale.*	1899
12114	40021	Lardelli G.	*Quando cadran le foglie.* Melodia. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. di cat. 102540).	1899

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	*OSSERVAZIONI*
R. Bemporad e figlio (Ditta).	Firenze	28 marzo	1899	2	La prima edizione fu edita dalla Ditta Sarasino di Modena nell'anno 1891).
Detti.	Id.	30 id.	»	2	La prima edizione fu edita nel 1885 col titolo *Unità Ortografica della lingua Italiana.*
Re Riccardi Adolfo.	Roma	18 aprile	1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta nel dicembre 1898 al teatro Valle in Roma.
Missaglia Sac. Luigi.	Milano	5 luglio	1899	2	
Libreria Salesiana Editrice di S. Benigno Canavese.	Torino	6 id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Volume primo.

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *di* **luglio** *1899.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO			TASSA pagata lire	*OSSERVAZIONI*
		Numero di Registro	DATA della presentazione			
Ducci Riccardo.	Arezzo	22	6 aprile	1899	10	
Re Riccardi Adolfo.	Roma	1035	18 id.	»	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	278	30 giugno	1899	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	279	30 id.	»	10	Idem
Detti.	Id.	280	30 id.	»	10	Idem
Detti.	Id.	281	30 id.	»	10	Idem
Detti.	Id.	282	30 id.	»	10	Idem
Detti.	Id.	283	30 id.	»	10	Idem
Detti.	Id.	284	30 id.	»	10	Idem

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12115	40022	Danbè J.	6. Morceaux pour violon et piano. N. 1. *Prière*. (N. di Cat. 102420).	1899
12116	40023	Detto.	6. Morceaux id. N. 2.*Séguidelle*. (N. di cat. 102421). . .	1899
12117	40024	Detto.	6. Morceaux id. n. 3 *Regrets*. (Andante). (N. di cat. 102422).	1899
12118	40025	Detto.	6. Morceaux id. N. 4. *Echo de ballet*. (N. di cat. 102423. .	1899
12119	40026	Detto.	6. Morceaux id. N. 5. *Valse langoureuse*. (N. di cat. 102424).	1899
12120	40027	Detto.	6. Morceaux id. N. 6. *Tarentelle*. (N. di cat. 102425) . .	1899
12121	40032	Becucci Ernesto.	*Iris*. Libretto di Luigi Illica. Musica di Pietro Mascagni. (Libera trascrizione per pianoforte a 4 mani. Op. 261). (N. di cat. 102460).	1899
12122	40033	Marciano Ernesto.	*Iris*. Libretto id. Musica id. Atto I. Serenata di Jor: *Apri la tua finestra!* (Trascrizione facile per pianoforte). (N. di cat. 102547).	1899
12123	40034	Wolff Bernardo.	*Iris*. Libretto id. Musica id. *Pot-pourri* per pianoforte a due mani. (N. di cat. 102511).	1899
12124	40035	Detto.	*Iris*. Libretto id. Musica id. *Pot-pourri* per piano forte a quattro mani (N. di cat. 102512).	1899
12125	40040	Bortolazzi Carlo.	*L'Amigo de tuti*. Commedia in tre atti	Rapp. la prima volta il 24 giugno 1899 al Politeama Gerbino di Torino.
12126	40043	Verlaine P. e Panizza H.	*Poésies de Paul Verlaine*. Musique de Hector Panizza. Op. 24. Cahier I. 1. *Chanson d'Automne*. 2. Green. 3. *Colloque sentimental*. (N. di cat. 102527).	1899
12127	40044	Detti.	*Poésies* id. musique id. Op. 24. Cahier II. — 4. *En Sourdine*. — 5. *Sérénade*. — 6. *Mon rêve familier* (N. di cat. 102528).	1899
12128	40045	Detti.	*Poésies* id. musique id. Op. 24. Cahier III. — 7. *Ariettes oubliées* (III). — 8. *A' Clymène*. — 9. *Sagesse* (III). (N. di cat. 102529).	1899
12129	40046	Monti V.	*Vision champêtre* (Souvenir de la jolie Villa la Marjolaine) pour Mandoline (ou violon) et piano (N. di cat. 102365).	1899

Roma, il 17 novembre 1899.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	285	30 giugno 1899	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	286	30 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	287	30 id. »	10	Idem
Detti.	Id.	288	30 id. »	10	Idem
Detti.	Id.	289	30 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	290	30 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	293	5 luglio 1899	10	Idem.
Detti.	Id.	294	5 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	295	5 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	296	5 id. »	10	Idem.
Bertolazzi avv. Carlo.	Id.	297	8 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	299	11 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti.	Id.	293	11 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	300	11 id. »	10	Idem.
Detti.	Id.	301	11 id. »	10	Idem.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione: CALLEGARI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 29 dicembre, a lire 107,36

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

28 dicembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,34 3/8	93,34 3/8
	4 1/2 % *netto*	109,68 7/8	108,56 3/8
	4 % *netto*	100,00 —	98,00 —
	3 % *lordo*	62,15 —	60,95 —

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Sul piano tattico inglese, si scrive per telegrafo da Londra, 27 dicembre:

« Tutti i generali inglesi, nell'Africa meridionale, hanno ricevuto l'ordine di astenersi, fino all'arrivo di lord Roberts e di lord Kitchener, da qualsiasi operazione offensiva. Dopo il suo arrivo, lord Roberts manderà ad effetto l'originario piano d'operazione, e tenterà di avanzare, colle divisioni riunite e rafforzate dei generali Gatacre, French, Warren e Methuen, dal nord della Colonia del Capo contro Bloemfontein, capitale dello Stato d'Orange ».

Trattando dello stesso argomento, la *Navy and Army Gazette*, di Londra, rileva le difficoltà che attendono lord Roberts al suo arrivo nell'Africa meridionale. « Al generale Roberts, dice la *Gazette*, incomberà il compito di formare, colle truppe che già si trovano laggiù e coi rinforzi che gli saranno inviati in seguito, un esercito completamente nuovo.

« La concentrazione degli elementi tanto dispersi di questo grande esercito, su di un'immensa estensione di territorî, sarà molto difficile. Durante il periodo di riorganizzazione, gli Inglesi potranno tenersi esclusivamente sulla difensiva e, prima di ritentare l'offensiva con qualche probabilità di successo, dovranno aspettare ancora alcuni mesi ».

***

Il *Times* ha per telegrafo dall'Africa meridionale:

« Non il sentimento di lealtà verso l'Inghilterra, ma soltanto la paura trattiene gli Olandesi del Capo dalla ribellione. Gli aderenti all'*Afrikanderbond*, sparsi nei singoli distretti, parteggiano per i Boeri.

« Si riferisce inoltre che quasi tutti gli abitanti della regione settentrionale del Capo sono apertamente favorevoli ai Boeri.

« È bensì vero che i comandanti dello Stato d'Orange sono rimasti delusi per la scarsità di volontarî offertisi per il servizio di guerra; ma si prevede con sicurezza che tutti gli Olandesi correrebbero sotto le armi tosto che apparisse indubbia la sconfitta completa degli Inglesi ».

***

Lo stesso *Times* si lagna vivamente dal controllo insufficiente esercitato, nella baia di Delagoa, dalle autorità portoghesi contro il contrabbando di guerra destinato per il Transwaal, e dice che, continuando questa trascuranza, l'Inghilterra potrebbe eventualmente trovarsi indotta ad esercitare da sè la sorveglianza della baia.

***

Un telegramma da Costantinopoli, 27 dicembre, annunzia che l'ambasciatore inglese, O' Connor, ha chiesto al Sultano il permesso, per l'Inghilterra, di inviare nell'Africa meridionale truppe egiziane. Il Sultano sarebbe molto titubante e non avrebbe dato ancora una risposta definitiva, sebbene l'Inghilterra avesse promesso, per la chiesta concessione, ingenti compensi finanziari.

***

Una nota ufficiosa dell'*Agenzia Havas* di Parigi smentisce formalmente la voce che, per far fronte alle nuove spese per l'esercito e per la marina, il Governo ricorrerà tra breve ad un prestito.

L'Agenzia afferma che il Governo è deciso di coprire tutte le spese militari col bilancio ordinario.

***

I giornali russi annunziano che una Società di azionisti ed ingegneri russi, protetta dal Ministro delle finanze, ha ottenuto dallo Scià di Persia un'importante concessione che le permette di esercitare, per un periodo di settanta anni, le miniere di Karagode sopra una superficie di ottomila verste quadrate. Queste miniere, molto ricche, contengono carbone, ferro, rame, piombo, zinco e forse anche dei metalli preziosi. Esse si trovano a breve distanza dai confini russi, per cui l'importazione in Russia non offrirà nessuna difficoltà. Le condizioni delle concessioni sono molto vantaggiose per gli imprenditori, i quali non pagheranno che da uno a quattro *copechi* per venti chilogrammi di metallo esportato.

L'importanza di questa nuova impresa è molto notevole e non si estende solo alla sfera economica. Essa assicura l'influenza della Russia in Persia, influenza a cui aspiravano parecchie Potenze europee.

I giornali russi, senza distinzione di colore, dal *Courrier du Nord*, nuovo giornale creato dal principe Dariotinski, al *Novoje Wremja*, commentando questa notizia, insistono sulla necessità che si impone alla Russia di costruire una ferrovia dal Nord al Sud della Persia. Il *Courrier* dice che l'opposizione dell'Inghilterra, se mai vi sarà un'opposizione, non deve inquietare la Russia, la quale saprà trarre tutto il vantaggio possibile dalla concessione ottenuta da una Società russa dallo Scià di Persia.

***

Il *Novosti*, di Pietroburgo, annunzia che il Sultano ha scritto

allo Czar esprimendogli che, entro la prima metà di gennaio, la Banca ottomana salderà totalmente il debito di guerra dovuto ancora dalla Turchia alla Russia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina riceveranno il 1° gennaio, per gli augurî del Capo d'anno, nel seguente ordine:

Ore 13.30 — Gli Ecc.mi Cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata.

Ore 13.45 — S. E. il Presidente ed Ufficio di Presidenza del Senato del Regno.

Ore 14.15 — S. E. il Presidente ed Ufficio di Presidenza della Camera Elettiva.

Ore 14.45 — Le LL. EE. i Ministri Segretari ed i Sottosegretari di Stato.

Ore 15.30 — Le LL. EE. i Grandi Ufficiali dello Stato che non sono a capo di Deputazione e S. E. il Presidente e Deputazione del Consiglio di Stato.

Ore 16 — Le LL. EE. il Primo Presidente, il Procuratore Generale e Deputazione della Corte di Cassazione. S. E. il Presidente e Deputazione della Corte dei Conti. S. E. il Presidente, l'Avvocato Generale Militare e Deputazione del Tribunale Supremo di Guerra e Marina.

Ore 16.30 — Il Primo Presidente, il Procuratore Generale e Deputazione della Corte d'Appello, l'Avvocato Generale Erariale, il Presidente del Tribunale Civile e Penale ed il Procuratore del Re.

Ore 16.45 — Gli Ufficiali Generali, i Colonnelli ed i Tenenti Colonnelli e Maggiori Capi Corpo o Capi Servizio dell'Armata di terra e di mare.

Ore 17 — Il Prefetto, il Consiglio di Prefettura e la Giunta Amministrativa Provinciale, la Presidenza del Consiglio Provinciale e la Deputazione Provinciale.

Ore 17.15 — Il Sindaco e la Giunta Municipale.

Ore 17.30 — Il Rettore e Deputazione della R. Università, il Direttore del R. Istituto di Belle Arti, il Presidente della R. Accademia di Santa Cecilia ed il Presidente dell'insigne Accademia di Belle Arti di S. Luca.

Gli ufficiali della guarnigione, che non sono specialmente ricevuti dalle LL. MM., si troveranno alle ore 17 nelle sale del grande appartamento.

Consiglio Provinciale. — Nella sua tornata d'ieri sera, il Consiglio Provinciale, dopo aver discusso ed approvato parecchi articoli del Bilancio preventivo pel 1900, nominò le seguenti Commissioni:

Commissione per le pensioni: Sacchetti march. Giulio, Clementi comm. avv. Giulio, Marucchi avv. Cesare, Lapponi comm. prof. Giuseppe, Canevari avv. Alfredo.

Consorzio ferrovia Roma-Viterbo: Tittoni comm. avv. Tommaso, Torlonia principe don Giovanni, Sili Cesare, Ludovisi avv. cav. Fabio.

Commissione per la coltivazione dei tabacchi: Frascara comm. Giacinto (per l'agenzia di Velletri), Marchetti ing. Vincenzo (per l'agenzia di Cori).

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione pubblica al Municipio di Savignano.

Fra Torino e Roma. — Il Sindaco di Roma, Principe Don Prospero Colonna, ricevette ieri il seguente dispaccio, speditogli dal Sindaco di Torino, on. senatore Casana:

« Mi onoro inviare a Vossignoria, nuovo eletto Sindaco di Roma, il saluto di questa Rappresentanza municipale e gli augurî di Torino, che vede in Voi degnamente impersonata la prima città d'Italia ».

Il Sindaco di Roma rispose subito con un affettuoso telegramma di ringraziamento e di augurî per Torino.

In onore della R. Marina. — Il Sindaco di Amalfi ha diretto ieri a S. E. il Ministro della Marina il seguente telegramma:

« Consiglio comunale, seduta stante, mi incarica ringraziare V. E. suo interessamento sventura colpito Amalfi per invio di navi e per opera prestata da marinai amalfitani qui in licenza ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della N. G. I., partì ieri l'altro da Massaua diretto a Napoli. Ieri il piroscafo *Sempione*, anche della N. G. I., passò per Gibilterra, diretto al Plata. Stamane il piroscafo *Alsace*, della Veloce, è giunto a Colon, ed il piroscafo *Città di Milano*, è partito da Las Palmas per Genova. Il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, è partito da Teneriffa per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

KIMBERLEY, 20. — Un distaccamento di truppe inglesi montate, con sei cannoni, fece una ricognizione verso Tollpan, nel territorio dello Stato libero d'Orange, e si è ritirato dopo di avere scambiato cannonate coi Boeri, che trovò fortemente trincerati.

DURBAN, 20. — Un fittavolo tedesco ed un pastore protestante che sono stati arrestati sotto l'imputazione di essere d'accordo coi Boeri di Mooiriver, chiedono la protezione della bandiera tedesca.

LONDRA, 28. — Il *Times* pubblica il seguente dispaccio da Ladysmith, in data del 19 corrente:

« La situazione non è affatto disperata. Le fortificazioni possono sostenere qualsiasi attacco. Abbiamo provvigioni per due mesi ».

LONDRA, 28. — Il Ministero della guerra comunica un dispaccio del generale lord Methuen, il quale annunzia che, il 26 ed il 27 corrente, furono scambiate cannonate coi Boeri e segnala che sono state effettuate ricognizioni in diverse direzioni. Il generale Methuen può facilmente approvvigionare le sue truppe con legumi e frutta.

La situazione dei generali Gatacre e French è invariata.

VIENNA, 28. — La Delegazione austriaca ha approvato l'esercizio provvisorio del bilancio comune per 4 dodicesimi.

Durante la discussione parlarono i delegati tedeschi e czechi e dichiararono reciprocamente di esser pronti ad intraprendere negoziati per giungere ad una pacificazione tra gli czechi ed i tedeschi della Boemia.

PARIGI, 28. — *Alta Corte di Giustizia.* — I difensori di Déroulède, per ordine dello stesso imputato, rinunciano a pronunciare la sua difesa.

Buffet espone le proprie opinioni politiche, attaccando la Repubblica. Rimprovera al Governo di averlo voluto processare, allo scopo di colpire le sue idee. Chiede del resto una severa condanna.

Boullay, difensore di Buffet, nega l'esistenza del complotto, tendendo a dimostrare giuridicamente che esso non è mai esistito.

— Boullay, difensore di Buffet, proseguendo la sua arringa, cerca di dimostrare la legalità delle mène realiste.

Dice che i documenti, ritenuti contro Buffet, non provano invece nulla contro di lui. Soggiunge che le dimostrazioni, rimproverate al suo difeso, ebbero un carattere nazionalista e non realista, ed afferma che se Buffet cospirava, era soltanto col pensiero.

Boullay accusa poscia il Prefetto di polizia, Lépine, di avere

montato il complotto per vendicarsi degli antisemiti, che lo cacciarono dall'Algeria.

Boullay termina scongiurando l'Alta Corte a non intralciare colla condanna il promettente avvenire di Buffet.

Guérin chiede la comunicazione di parte del suo incartamento, relativa all'incetta dei petroli, affermando che vi si troverà la prova che egli è vittima dell'olio degli ebrei. Dice che specialmente Rothschild guadagnò 80 milioni colle frodi.

Conclude dicendo che, se l'Alta Corte si rifiuta di comunicargli la parte dell'incartamento chiesta, è perchè essa trema dinanzi alla potenza dell'oro.

La Corte respinge per alzata e seduta la domanda di Guérin.

VIENNA, 28. — La Delegazione ungherese si è adunata in seduta plenaria.

Il Presidente constata la conformità delle decisioni prese dalle due Delegazioni, circa il progetto d'esercizio provvisorio del bilancio comune per quattro dodicesimi, dichiarando che il progetto stesso è perciò definitivamente approvato.

La prossima seduta della Delegazione austriaca è fissata pel 9 gennaio.

Le Commissioni della Delegazione ungherese riprenderanno i loro lavori il 2 gennaio.

CIVITAVECCHIA, 28. — Gli incrociatori greci *Spetia* e *Ydra*, al comando dell'ammiraglio Criesis, sono partiti alla volta di Napoli.

CAMPO DI CHIEVELEY, 29. — Gl'Inglesi ricominciarono a cannoneggiare i Boeri il 27 corrente, uccidendone nove.

Due ufficiali inglesi, Kirwod e Grenfell, sono caduti in un'imboscata e sono stati fatti prigionieri dai Boeri.

LIVERPOOL, 29. — Non si ha alcuna notizia del vapore *Merrimac*, che lasciò Quebec il 23 scorso ottobre, diretto a Belfast, con 65 passeggeri.

Si ritiene che sia andato perduto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 28 dicembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	756 5
Umidità relativa a mezzodì	92.
Vento a mezzodì	calmo.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 13°,2
	Minimo 7°,1.
Pioggia in 24 ore	mm. 4.2.

Li 28 dicembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia a 781 Mosca: bassa al NW della Francia a 737.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque, fino a 3 mm. sulle isole; nevicate sulla Valle Padana; pioggie quasi ovunque; mare Ionio agitato.

Stamane: cielo sereno in Sicilia, vario sull'Italia meridionale ed in Sardegna, nebbioso sulla Valle Padana, nuvoloso altrove con qualche pioggia; mare mosso coste centrali e meridionali.

Barometro: 758 Porto Ferraio; 759 Genova, Perugia, Roma, Sardegna; 760 Valle Padana, Forlì, Ancona, Napoli; 762 Catania, Catanzaro, Lecce.

Probabilità: venti deboli varî Italia superiore, deboli a freschi meridionali sull'inferiore e sulle isole; cielo vario, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 28 dicembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio .	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	7 2	— 2 7
Massa e Carrara .	coperto	mosso	8 6	4 1
Cuneo	1/4 coperto	—	1 1	— 2 5
Torino	nebbioso	—	1 2	— 2 0
Alessandria . . .	nebbioso	—	1 6	— 5 1
Novara	nebbioso	—	2 6	— 3 1
Domodossola. . .	1/4 coperto	—	0 8	— 7 1
Pavia	nebbioso	—	1 6	— 4 1
Milano	nebbioso	—	2 1	— 1 8
Sondrio	1/4 coperto	—	2 2	— 2 5
Bergamo	coperto	—	1 6	— 1 9
Brescia	nebbioso	—	1 9	— 1 8
Cremona	nebbioso	—	0 9	— 2 3
Mantova	nebbioso	—	1 0	— 1 6
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	— 1 2	— 2 7
Udine	coperto	—	4 5	0 3
Treviso	nebbioso	—	3 7	— 1 0
Venezia	nebbioso	calmo	3 9	— 0 9
Padova	nebbioso	—	3 2	— 0 9
Rovigo	1/4 coperto	—	3 0	— 1 5
Piacenza	nebbioso	—	1 4	— 2 9
Parma	nebbioso	—	1 6	— 2 3
Reggio nell'Em. .	1/2 coperto	—	1 2	— 1 6
Modena	1/4 coperto	—	1 0	— 1 1
Ferrara	1/4 coperto	—	1 0	— 0 2
Bologna	sereno	—	0 1	— 1 3
Ravenna	1/2 coperto	—	1 7	— 2 0
Forlì	1/2 coperto	—	0 0	— 1 0
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	4 2	1 1
Ancona	3/4 coperto	mosso	5 8	2 8
Urbino	1/4 coperto	—	2 5	— 2 0
Macerata	3/4 coperto	—	5 0	0 8
Ascoli Piceno . .	nebbioso	—	6 5	3 5
Perugia	nebbioso	—	6 8	3 4
Camerino	coperto	—	7 0	6 0
Lucca	coperto	—	7 3	3 0
Pisa	coperto	—	8 8	3 1
Livorno	coperto	calmo	8 5	4 0
Firenze	coperto	—	6 0	3 6
Arezzo	coperto	—	6 0	2 5
Siena	coperto	—	6 3	3 6
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	11 0	7 1
Teramo	coperto	—	6 8	2 8
Chieti	piovoso	—	8 0	— 1 0
Aquila	coperto	—	4 6	2 7
Agnone	1/4 coperto	—	8 5	4 4
Foggia	1/4 coperto	—	9 9	4 8
Bari	sereno	calmo	12 6	7 5
Lecce	sereno	—	12 4	9 4
Caserta	1/2 coperto	—	13 3	8 9
Napoli	sereno	calmo	12 1	9 8
Benevento . . .	nebbioso	—	9 9	5 5
Avellino	1/4 coperto	—	10 3	7 3
Caggiano	coperto	—	8 9	5 4
Potenza	coperto	—	9 0	4 3
Cosenza	1/2 coperto	—	11 0	7 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	8 0	0 1
Reggio Calabria .	1/4 coperto	calmo	15 0	10 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	17 1	12 4
Palermo	sereno	legg. mosso	17 2	7 3
Porto Empedocle .	sereno	calmo	18 5	10 0
Caltanissetta . .	sereno	—	11 2	4 0
Messina	1/4 coperto	calmo	14 9	11 5
Catania	sereno	calmo	13 1	9 1
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	14 1	8 3
Cagliari	1/4 coperto	calmo	12 0	8 0
Sassari	1/2 coperto	—	13 3	7 7

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.